

# COSMETICI



PIÙ INFORMATI  
PIÙ PROTETTI



## PER INFORMAZIONI

Settore Sanzioni e Regolazione del mercato della Camera di commercio di Torino • Via San Francesco da Paola 24  
Tel. +39 011 5716970 • [tutela.consum@to.camcom.it](mailto:tutela.consum@to.camcom.it) • [www.to.camcom.it/guidadiritti](http://www.to.camcom.it/guidadiritti)



# COSMETICI





## COS'È UN COSMETICO?

I cosmetici sono prodotti che tutti usiamo quotidianamente. Un adulto ne utilizza in media sette al giorno e il numero aumenta se gli adulti in questione sono donne.

I cosmetici non sono farmaci e non hanno effetti terapeutici, ma prodotti che hanno quali principali funzioni quella igienica, quella di “buon nutrimento” della pelle e quella estetica. Sono quindi considerati cosmetici non solo creme e trucchi, ma anche sapone e dentifricio.

## CI SONO MESSAGGI INGANNEVOLI NELLA PUBBLICITÀ DEI COSMETICI?

Sì: sono ingannevoli quei messaggi che attribuiscono ai cosmetici finalità diverse da quelle di pulire, profumare, modificare l'aspetto, proteggere o mantenere in buono stato le superfici esterne del corpo umano.

I cosmetici non sono farmaci, ad esempio non servono a contrastare la caduta dei capelli o la formazione di cellulite.

## A COSA SERVE L'ETICHETTA?

L'etichetta dei cosmetici è la loro carta d'identità: su di essa il consumatore trova tutte le informazioni utili per la scelta del prodotto, le indicazioni per un corretto utilizzo e per una conservazione ottimale.

In particolare, sull'etichetta devono essere riportate, in modo facilmente, leggibile, chiaro e indelebile:

- la data di durata del prodotto cosmetico
- le modalità di impiego e le avvertenze
- tutti gli ingredienti utilizzati nella sua preparazione.

L'etichetta può, inoltre, contenere informazioni volontarie. Ad esempio: “sviluppato senza far ricorso alla sperimentazione animale”, oppure “testato su pelli sensibili”. Anche le informazioni volontarie devono essere veritiere, corrette e trasparenti e non scritte al solo scopo di attirare i consumatori!

## COSA CONTENGONO I COSMETICI?

Al fine di tutelare la salute dei consumatori la legge definisce appositi elenchi di sostanze che il produttore non può utilizzare nella composizione dei prodotti cosmetici o che può utilizzare con determinati limiti o a determinate condizioni. Gli elenchi sono costantemente aggiornati.

Esistono poi sostanze a cui molti consumatori sono allergici. La legge ha individuato le 26 sostanze con maggiori potenzialità allergizzanti (ad esempio il benzyl alcohol e il benzyl benzoate). Tali sostanze non sono vietate, ma se un prodotto cosmetico le contiene, è necessario che l'etichetta lo indichi specificamente. Se sapete di essere allergici, leggete bene l'etichetta!

Infine, si tenga presente che esistono sostanze che, pur non essendo vietate, sono sospettate di tossicità: ad esempio i **parabeni**, conservanti che si trovano frequentemente nella composizione dei prodotti cosmetici.

Essi **non sono attualmente considerati cancerogeni**, ma sono da tempo oggetto di discussione.

La scelta se acquistare o meno prodotti che contengono sostanze considerate a rischio spetta, in ultima analisi, ad ogni consumatore.

Per essere più informati, si possono consultare appositi siti internet (ad esempio <http://www.biodizionario.it/> oppure <http://www.saicosatispalmi.org/>).

## CHI CONTROLLA LA SICUREZZA DEI COSMETICI?

A livello nazionale, responsabile delle attività di vigilanza nel settore dei cosmetici è il Ministero della Salute, che ha il compito:

- di contrastare la distribuzione e la vendita di prodotti cosmetici che non rispettano i requisiti imposti dalla legge (ad esempio quando contengano sostanze vietate o presenti in quantità superiore ai limiti consentiti)
- di raccogliere e verificare le segnalazioni relative alle reazioni avverse dovute all'impiego di cosmetici prodotti nel rispetto della legge, che anche i singoli consumatori possono far pervenire al Ministero,
- di contrastare l'utilizzo di affermazioni che attribuiscono al prodotto proprietà terapeutiche.